



Acquarossa ed il suo futuro:
le nuove sfide di un comune periferico
Odis Barbara De Leoni, Sindaco

Pomeriggio EspaceSuisse del 25 ottobre 2018

Il contesto economico

Valle di Blenio confrontata con

- 1968 chiusura della Cima Norma
- 1971 chiusura delle Terme di Acquarossa
- 1986 chiusura fabbrica tessile a Dongio
- dal 2000 - chiusura della panetteria
 - chiusura dell'ufficio postale di Dongio
 - chiusura della Banca Raiffeisen
 - chiusura di diversi esercizi pubblici
 - settore agricolo fiorente – pochi ricambi generazionali

→ contesto di declino economico generale

Problemi demografici

- → da 40 anni la popolazione è sostanzialmente stabile
- Problema = divario tra nascite e decessi (medie decennali)
- Fino al 1970 → rapporto 1:1 (750 nascite – 750 decessi)
- Dal 1970 → → rapporto 1:1,3 (500 nascite – 700 decessi)
- Per Acquarossa dal 2000 → rapporto 1:2(ca. 12/13 nascite – 25/27 decessi)
- Picco massimo 2016 → rapporto 1:5(6 nascite – 31 decessi) anno eccezionale
- La bassa natalità comporta diversi problemi di “società”, quali ad esempio la chiusura di sezioni scolastiche.

La voglia di reagire

1. si è cercato di mantenere l'offerta sportiva/turistica esistente

- 2004: acquisto della stazione del Nara
- 2018: realizzazione sentieri per MTB → riorientamento estivo, studio di nuove offerte per l'ev. rilancio,
- 2012/18: nuovo centro sportivo di Dongio (piste di atletica, beach-volley, spogliatoi...)
- 2019: progetto bikesharing per Biasca e Valle di Blenio

2. si sono introdotti sussidi, incentivi e servizi alle famiglie

- abbonamento studenti
- sussidi FER x risanamenti energetici (anche per recupero stabili nei nuclei)
- mensa scolastica SE
- centro giovanile

3. investimenti per il potenziale di rilancio economico della valle

- acquisto ed ampliamento stabile ex Fehlmann x insediamento attività artigianali
- terreno ex lazzaretti (residenziale-commerciale)
- acquisto terreni x rilancio delle «Terme» → centro turistico alberghiero

4. realizzazione di un sentiero senza barriere

Le difficoltà operative

- Situazione attuale
 - molti stabili e terreni edificabili non in vendita (tesaurizzazione)
 - mercato immobiliare fermo
 - difficoltà nel reperire finanziamenti adeguati dagli istituti bancari
 - frazioni collinari ritenute scomode e poco attrattive
 - ZEIC Marolta – 5'000 m² – nessuna richiesta in 20 anni
 - abitazioni nei nuclei poco richieste (vecchie case/stalle senza terreno, difficoltà edilizie, molte comunioni ereditarie, ...)
 - tasso di appartamenti sfitti comunque < 1%

Le caratteristiche dei nuclei

Vecchie stalle (piccole)



Case patriarcali (grandi)



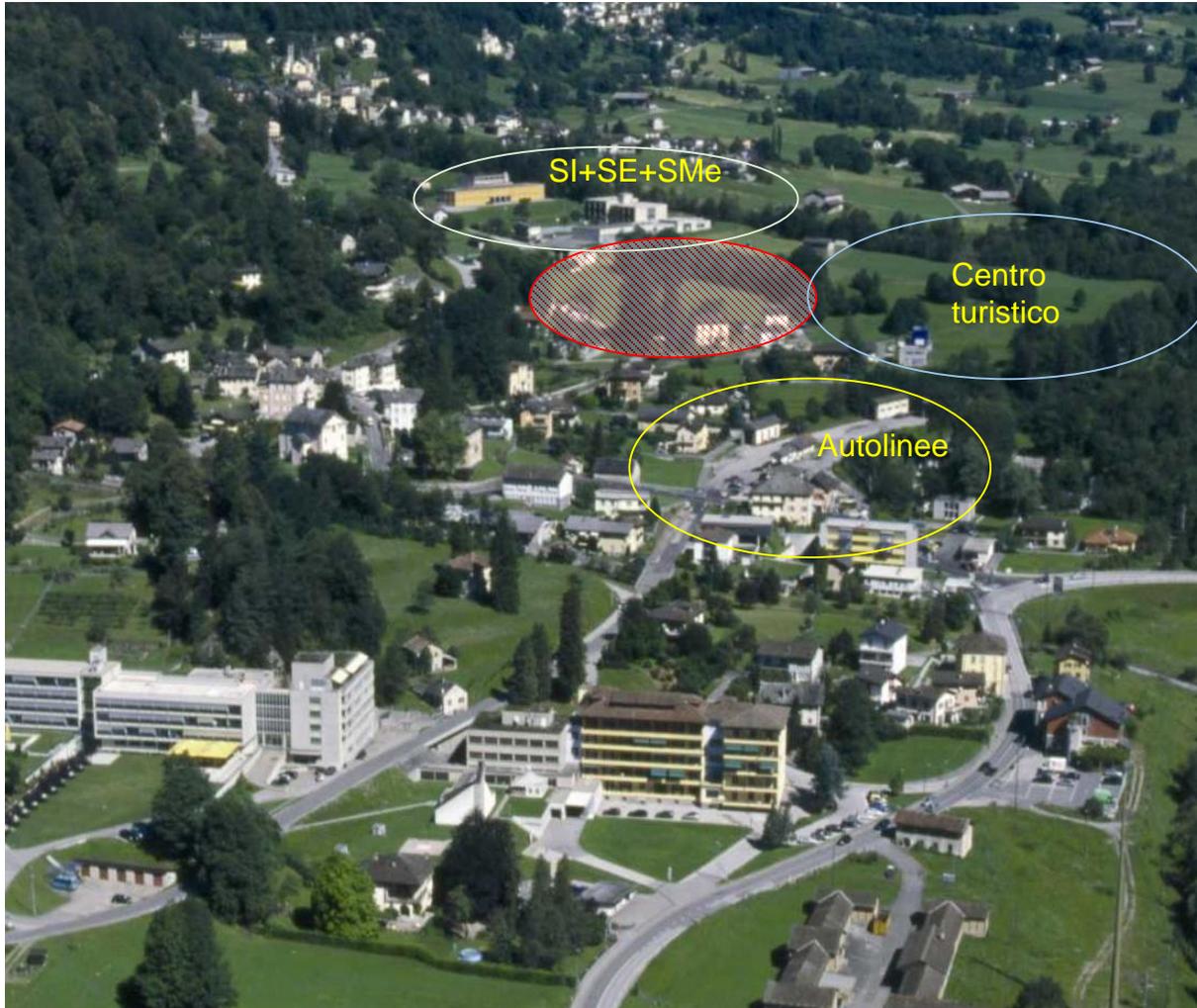
Quindi

- Si rivela necessario scegliere anche altre strade, possibilmente innovative per diventare attrattivi
- Bisogna anche avere delle visioni a lungo termine per ciò che riguarda la gestione del nostro territorio come chiesto dal PAC
- se gli obiettivi di un Comune sono chiari e lo sviluppo generale del territorio coordinato, si spera che l'adattamento dei PR sia facilitato e quindi più celere

Perciò

Per il nostro progetto abbiamo ripreso l'idea dell'ex Comune di Leontica di acquistare un terreno gravato da un vincolo di utilità pubblica da mettere sul mercato per incentivare l'arrivo di nuove famiglie

Ubicazione del terreno



Ubicazione ideale perchè completa la trama urbanistica esistente ed è vicino

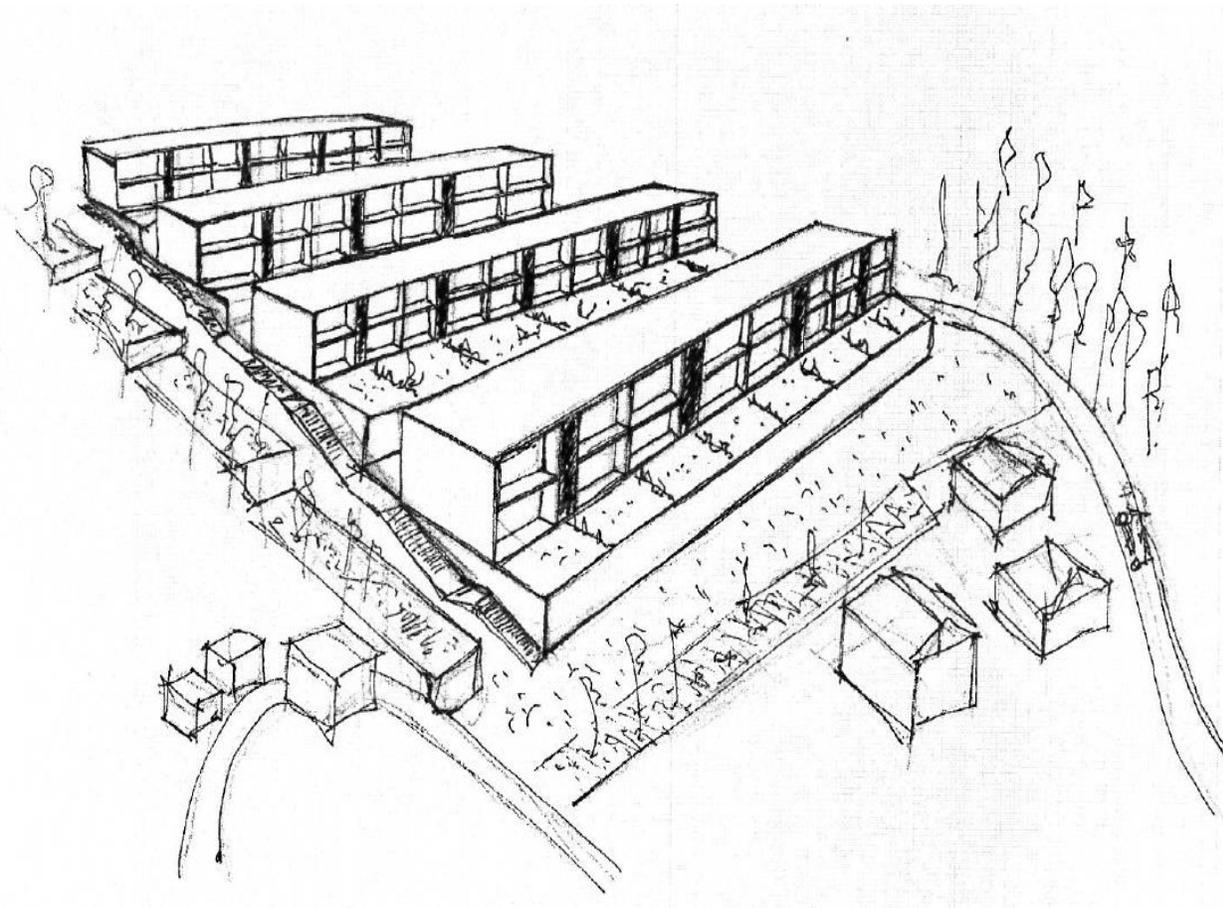
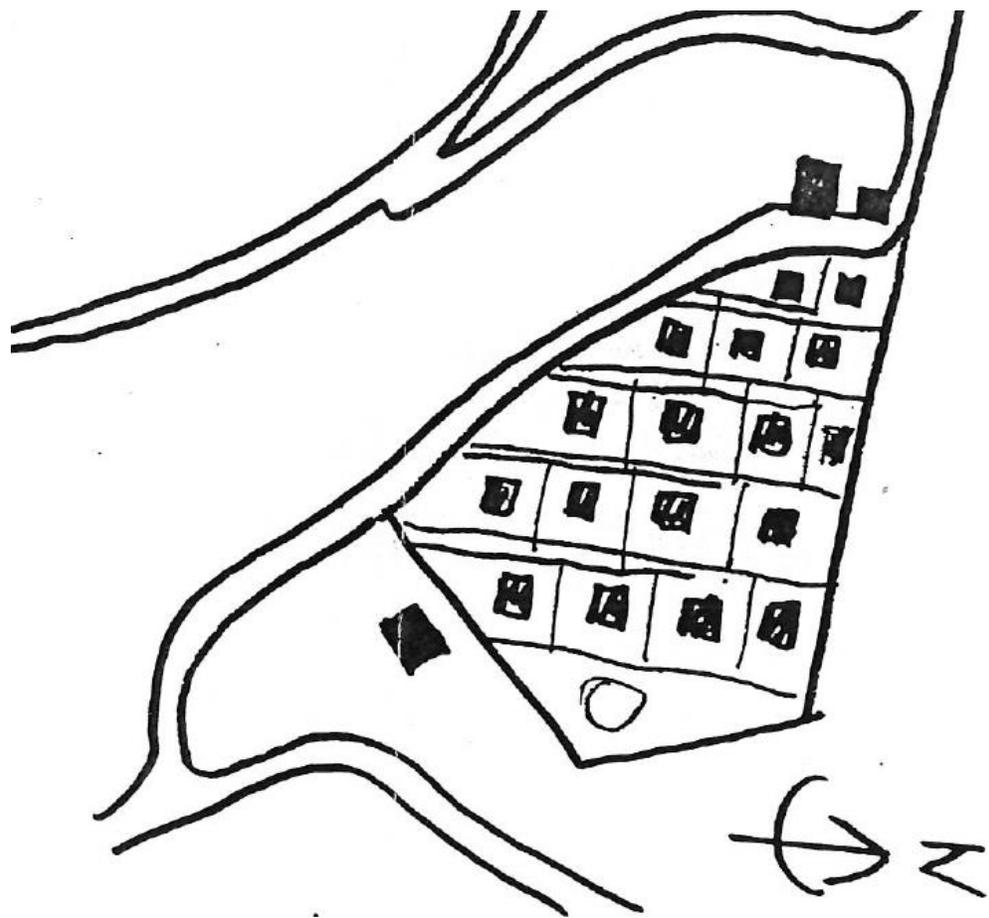
- ai centri scolastici
- al trasporto pubblico (nodo di scambio)
- all'ospedale
- al futuro centro turistico(potenziabile)

e perché dista 10 minuti dall'autostrada

Le ipotesi considerate – non soddisfacenti



Le ipotesi considerate – non soddisfacenti



Obiettivo: un'edilizia di qualità

Principio:

- ricreare lo stile di vita dei nostri villaggi con spazi pubblici condivisi
- stile abitativo di carattere intergenerazionale, senza barriere architettoniche
- con standard energetici moderni

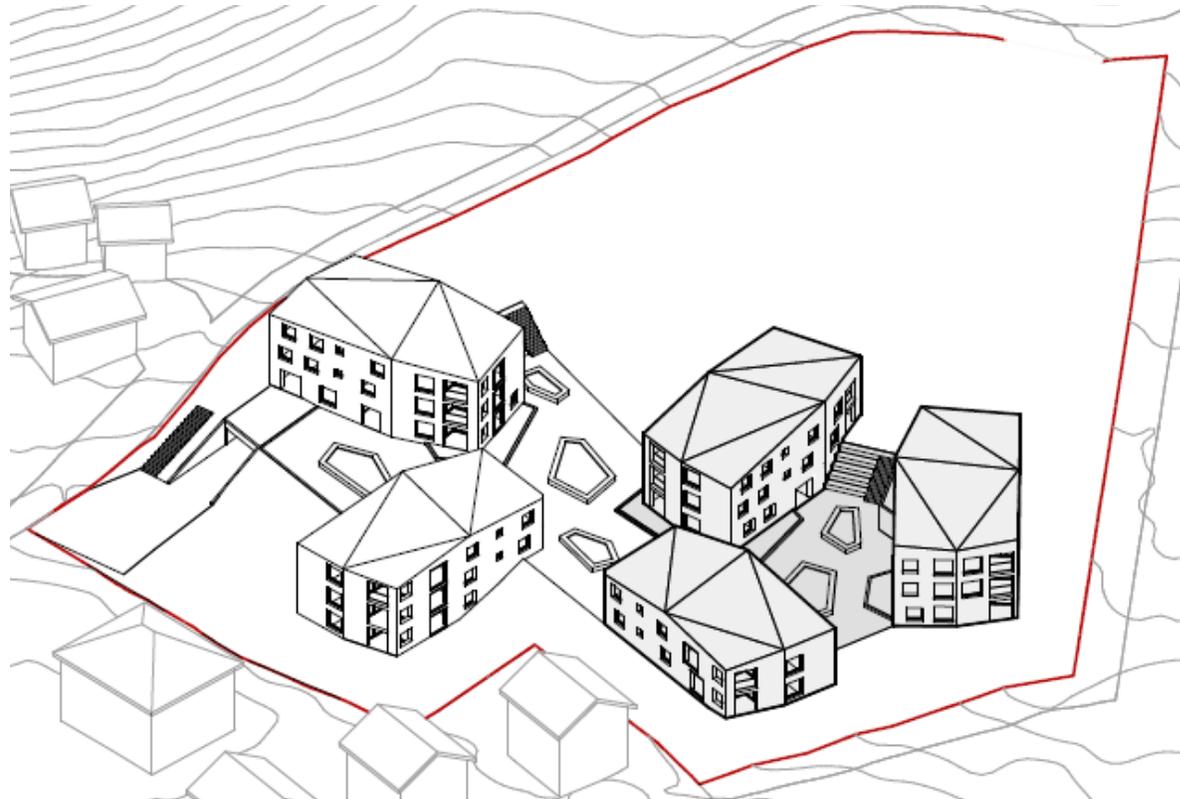
Proporre nuove forme di abitazione

- l'esempio delle cooperative
(forma da noi sconosciuta ma che offre diversi vantaggi, anche finanziari)



Un progetto ambizioso

- Si tratta di una proposta insediativa ambiziosa che va vista su di un arco di diversi anni e per questo è possibile realizzarla a tappe



La costruzione del consenso

Qualsiasi progetto si può realizzare solo se ha il consenso della popolazione

→ presentato alla popolazione il 5 giugno 2018

la sensazione è che sia stato ben recepito

→ Un progetto innovativo può generare sentimenti contrastanti

→ necessario uno sforzo di comunicazione, convincimento e condivisione: il consenso è basilare per noi politici ed è quindi necessario costruirlo (a volte) con pazienza e convinzione

Grazie dell'attenzione